IL DISPACCIO

la voce della UGL Salute

18 dicembre 2021
Anno I Numero 21

IN QUESTO NUMERO

1. Vicini ai nostri soldati silenziosi di Gianluca Giuliano
2. Giuseppe D'Aprile, una certezza all'ombra del Vesuvio
3. San Benedetto, la Ugl denuncia criticità
4. Le sfide del futuro per una nuova sanità
5. Ugl Salute News

UGL Salute

VICINI AI NOSTRI SOLDATI SILENZIOSI

di Gianluca Giuliano

Le prime righe di questo editoriale sono per portare con orgoglio i complimenti di tutta la Ugl Salute a Rosaria Avisani, nostra iscritta di Brescia. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella le ha conferito il prestigioso titolo di Cavaliere. Lo merita per l'impegno messo nella quotidianità nel suo ruolo di Dirigente Infermieristico. Siamo certi che avrà sentito forte anche l'abbraccio di Gabriella Simbula, cui Rosaria, come tutti noi era molto legata. Questo riconoscimento è lo specchio della grande generosità e partecipazione che l'intero mondo degli operatori sanitari ha messo e sta mettendo nella terribile battaglia al virus. Nemico infido, subdolo che non vuole lasciare la presa come dimostrano impietosamente i numeri che ci parlano di una forza che non sembra voler calare. Così tanti infermieri, tanti operatori socio sanitari, tanti medici, tanti autisti soccorritori si apprestano a trascorrere un nuovo Natale di…guerra. Non sono certo le fangose e fredde trincee del Piave che i nostri nonni difesero dal nemico invasore ma il valore della missione di oggi è simile a quello dei nostri avi. Combattere per il bene comune, mettere a rischio la propria vita per servire la propria patria. Loro, tutti gli operatori sanitari nessuno escluso, meriterebbero riconoscimenti e rispetto. Con gesti veramente concreti e non solo con quelle parole che ormai intasano l'aria di rancida demagogia e provocano solo rabbia e sdegno. Per questo la Ugl salute continuerà a vigilare e combattere. Per i diritti e la dignità dei nostri soldati silenziosi di oggi.

GIUSEPPE D'APRILE, UNA CERTEZZA ALL'OMBRA DEL VESUVIO

C'è una certezza per i lavoratori della sanità all'ombra del Vesuvio. È Giuseppe D'Aprile, classe, 1957, nato e cresciuto a "Ho iniziato il mio percorso sindacale – racconta – nel 1983. Erano gli anni eroici della Cisnal, quelli in cui il nostro sindacato si identificava con un partito, lo storico MSI. Tempi difficili ma che hanno forgiato la mia generazione. Sono stato eletto Rsu, unico a Napoli e Provincia. Significa che i lavoratori hanno saputo riconoscere il mio impegno a tutela dei loro diritti e della loro dignità". Non solo sindacato ma anche tanta politica. "Per aiutare la mia città e i suoi abitanti mi sono calato nella realtà del territorio. Sono stato eletto prima consigliere di quartiere poi consigliere municipale". Di tempo ne è passato ma l'impegno resta lo stesso. "Assolutamente ora nella Ugl che ha raccolto quella grande eredità. Ringrazio il nostro Segretario Generale Paolo Capone averci restituito un sindacato in cui credere e dalla parte dei lavoratori ". La sfida attuale è quella contro il Covid. "Non bisogna mollare di un centimetro per vincere la battaglia contro questo nemico infido. Il virus è come un maledettissimo cecchino che sta imboscato e spara sulla gente ma non si capisce bene da quale parte faccia esplodere i suoi colpi. Per combatterlo serve accrescere il numero degli operatori sanitari impegnati. Qui sul territorio lottiamo per questo: nuove assunzioni e scorporare la sanità del territorio da quella ospedaliera".

SAN BENEDETTO, LA UGL DENUNCIA CRITICITA'

Nonostante il grido d'allarme lanciato da tempo dalla Ugl Salute la condizione lavorativa degli operatori sanitari impegnati nel Pronto Soccorso e Murg del Madonna del Soccorso di San Benedetto del Tronto resta complicata. "Abbiamo formulato richieste di incontro, inviato segnalazioni, esposto le forti criticità e disfunzioni ma la situazione tende solo a peggiorare e per ora non sono state trovate soluzioni efficaci" dice Benito Rossi, Segretario Provinciale della Ugl Salute di Ascoli Piceno. "Oltre alla seria carenza di medici – prosegue il sindacalista - già denunciata ai vertici Asur5 e Asur Marche si aggrava, a nostro avviso, anche la condizione operativa del corpo infermieristico a causa di una mala organizzazione che prevede quattro differenti percorsi assistenziali. Questi impegnano gli operatori sanitari tanto da ridurre la presenza in sala Pronto Soccorso a un solo Medico e ad un solo Infermiere con un elevato rischio clinico". La Ugl Salute continua a chiedere un rapido cambio di rotta: "Va attuato attraverso una nuova organizzazione che preveda un numero di sanitari necessari per rispondere alle esigenze assistenziali di tutti i cittadini. Questo atteggiamento è poco rispettoso per i professionisti impegnati in prima linea. Se a questa nostra ennesima denuncia – conclude Benito Rossi – non verrà dato un adeguato riscontro valuteremo le modalità per tutelare la sicurezza, i diritti e la dignità degli operatori sanitari".

LE SFIDE DEL FUTURO PER UNA NUOVA SANITA'

Una ricerca congiunta dell'Adnkronos e dell'Expleo sullo stato della sanità italiana fino al 2019 mette in luce alcuni dati che la Ugl Salute ritiene doveroso commentare. "Con 6,16 infermieri a disposizione per 1.000 abitanti – dice il Segretario Nazionale Gianluca Giuliano – l'Italia si pone al decimo posto tra le nazioni europee. Un dato che ci pone in un limbo che certifica la necessità di implementare il numero di professionisti impiegati nel SSN. Un'operazione possibile solo facendo seguire fatti concreti alle buone intenzioni dichiarate grazie allo stanziamento dei fondi del Pnrr. Serve uno sblocco totale del turn-over per assumere, con contratti a tempo indeterminato che contengano le adeguate garanzie economiche e normative, anche per far fronte allo sviluppo della Medicina Territoriale essenziale per un nuovo modo di intendere la sanità". Giuliano si sofferma anche su un importante dato anagrafico. "Oltre la metà dei medici generici e specialisti italiani ha più di 55 anni con ben 3.255 di loro che sono over 75. È chiaro come l'esperienza e la professionalità vadano tutelate ma occorre anche predisporre ricambio generazionale importante per aprire la strada del mondo del

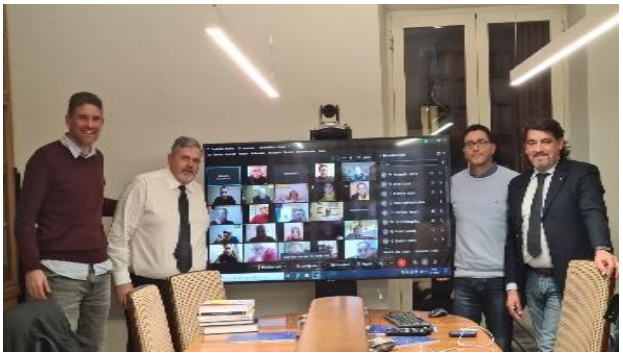
del lavoro ai più giovani". Il Segretario analizza anche il fenomeno del Turismo Sanitario. "Denunciamo da anni un'Italia che marcia a velocità differenti nel garantire il diritto alla salute dei cittadini. L'esodo dalle regioni del sud verso strutture del centro o del nord non si arresta, con Lazio, Lombardia ed Emilia-Romagna che rimangono le mete più gettonate. È un'evidenza negativa. I pazienti dovrebbero veder garantita la possibilità di cure nelle proprie città o regioni senza dover ricorrere a viaggi verso altre mete. Anche in questo caso sarà importante dar seguito all'annunciato potenziamento della Medicina Territoriale. Bisognerà farlo in fretta, anche per dotare la sanità italiana di nuove armi per combattere e vincere le sfide del futuro" conclude Giuliano.

UGL SALUTE NEWS

Da Roma - Giovedì 17 dicembre la Segreteria Federale della Ugl Salute è stata ospite nella nuova sede della Confederazione, in Via Nomentana, per una video conferenza con i delegati sparsi sull'intero suolo nazionale. È stata l'occasione per fare un punto della situazione generale e nei vari territori e scambiare i consueti auguri natalizi. È intervenuto anche il padrone di casa, il Segretario Generale Paolo Capone che ha portato il suo saluto e di tutta la Ugl.

Da Brescia - Il Segretario Gianluca Giuliano a nome dell'intera Ugl Salute ha salutato con orgoglio la nomina a Cavaliere della Repubblica della Dottoressa Rosaria Avisani, Dirigente Infermieristico e nostra iscritta.

Da Belluno - Si rafforza la presenza della Ugl Salute in Veneto con la nomina a Segretario Provinciale di Belluno di Rosetta Tramontin. Nata nel 1967, lavora come OSS nella USLL 1 Dolomiti presso l'Ospedale di Pieve di Cadore. "Ringrazio la Segreteria Nazionale e quella Regionale del Veneto – dichiara Rosetta Tramontin – per la fiducia che mi è stata accordata. Cercherò di mettermi a disposizione dei lavoratori per tutelare i loro diritti e la loro sicurezza in un momento così complicato per la sanità come quello che stiamo vivendo con l'emergenza per la pandemia". Il Segretario Nazionale Gianluca Giuliano porta il saluto della Ugl Salute. "La squadra coordinata dal Segretario Regionale Stefano Tabarelli – dice - sta svolgendo un ottimo lavoro sul territorio. La nomina a Belluno di Rosetta Tramontin sono certo consentirà alla nostra Federazione di radicarsi con ancora più incisività al fianco degli operatori sanitari".



UGL SALUTE NAZIONALE
Via Ancona, 20
00198 ROMA

Telefono: 0659879254

Email: segreteria@uglsalute.it

Pec: segreteria@pec.uglsalute.it

www.uglsalute.it